

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

IMOLA (BO)

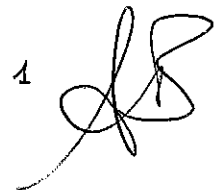
**CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO AL NUOVO CIRCONDARIO
IMOLESE DI FUNZIONI COMUNALI PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DELLE RISORSE UMANE**

Rep. n. 129.....

L'anno duemilaundici , il giorno ventotto (28) del mese di dicembre, presso la sede del Nuovo Circondario Imolese in via Boccaccio n. 27, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge;

TRA

- Il Comune di BORGIO TOSSIGNANO (C.F. 82000010379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Stefania Dazzani, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n 53 del 21.11.2011;
- Il Comune di CASALFIUMANESE (C.F. 82002150371), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Roberto Poli, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 48 del 29.11.2011;
- Il Comune di CASTEL DEL RIO (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Alberto Baldazzi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 63 del 21.11.2011;
- Il Comune di CASTEL GUELFO (C.F. 01021480379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Cristina Carpeggiani, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 63 del 28.11.2011;
- Il Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C.F. 00543170377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Sara Brunori, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 150 del 24.11.2011;



- Il Comune di DOZZA (C.F. 01043000379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Antonio Borghi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 69 del 29.11.2011;
- Il Comune di FONTANELICE (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ra Vanna Verzelli, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 61 del 26.11.2011;
- Il Comune di IMOLA (C.F. 00794470377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 228 del 30.11.2011;
- Il Comune di MEDICINA (C.F. 00421580374), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Onelio Rambaldi, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 155 del 28.11.2011;
- Il Comune di MORDANO (C.F. 01024610378), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Stefano Golini, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 87 del 24.11.2011;
- Il NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (C.F. 90036770379), rappresentato dal Presidente pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Ente in forza della deliberazione assembleare n. 42... del 27.12.2012;

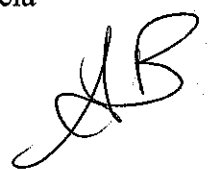
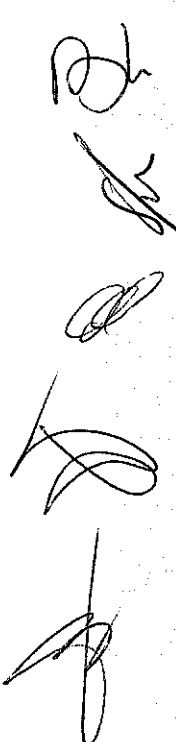
PREMESSO

- i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni comunali nonché funzioni conferite dalla Provincia e dalla Regione;





2

- la Regione, ha emanato la LR.10/2008 con la quale ha dettato le misure di riordino dei livelli istituzionali operanti in ambito sovracomunale indirizzando l'evoluzione dell'associazionismo intercomunale verso il modello organizzativo dell'unione – a cui per effetto dell'art. 15 comma 4 il Nuovo Circondario imolese è equiparato – quale strumento operativo dei comuni per la gestione più efficace di una pluralità di funzioni;
- l'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella L. 122/2010, con le disposizioni dei commi da 26 a 31 stabilisce che le funzioni fondamentali dei Comuni, previste dall'art. 21 comma 3 della L. 42/2009, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e, qualora si tratti di Comuni già appartenuti a Comunità montane, da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
- in data 1 giugno 2011 rep.n.96 è stata stipulata una convenzione quadro nell'ambito del nuovo circondario imolese con la quale i Comuni del Nuovo Circondario Imolese hanno espresso la volontà di dare vita ad uffici comuni e collaborazioni strutturate al fine di svolgere in modo coordinato ed associato attività e funzioni nell'ambito, tra l'altro, della "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"
- l'art.5 co 4 dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese prevede che il conferimento di funzioni comunali al Circondario avvenga mediante atti che, previa intesa tra Circondario ed enti interessati, definiscono i fini, la durata, i rapporti finanziari nonché i reciproci obblighi e le garanzie che regolano i rapporti intersoggettivi e interorganici fra gli enti coinvolti;
- con la presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 D.Lgs. N. 267/2000, degli artt. 10 ed 11 LR n. 10/2008 nonché del citato art. 5 Statuto Nuovo Circondario Imolese, gli enti come sopra rappresentati intendono conferire, congiuntamente, al Circondario le funzioni in materia di Gestione delle Risorse Umane;
- ciascun Comune, in sede di programmazione e pianificazione, dovrà tenere conto delle funzioni delegate e delle relative modalità di esercizio delle stesse;

tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

3

Art. 1 – Premessa

La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

Con la presente convenzione i Comuni di Imola, Castel San Pietro Terme, Medicina, Castel Guelfo di Bologna, Mordano, Medicina, Dozza, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio conferiscono al Nuovo Circondario Imolese, le funzioni, le attività comunali e i compiti e relativi all'amministrazione e gestione del personale al fine di attuarne la gestione associata, secondo le modalità indicate nei successivi articoli ed in attuazione delle autonome politiche del personale promosse da ogni singolo Ente.

Art. 3 – Finalità

La gestione associata è finalizzata a:

- Creare una struttura capace di affrontare la sempre maggiore complessità dell'amministrazione e della gestione del personale dipendente;
- Ottenere economie di scala concentrando in un unico punto la produzione di servizi identici prima dispersi con particolare riferimento alla gestione economica del personale e dei soggetti assimilati (amministratori, collaboratori coordinati e continuativi, tirocini, somministrazione di lavoro) ;
- Uniformare il più possibile i comportamenti nella veste di datore di lavoro degli enti, pur rispettando l'autonomia decisionale di ciascuno;
- Costituire una struttura avanzata per la gestione del personale per utilizzare al meglio le risorse disponibili nell'intero ambito circondariale;
- Utilizzare ed applicare le nuove politiche di gestione dei pubblici dipendenti in modo tempestivo ed efficace;

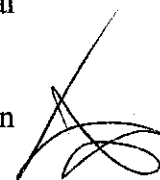
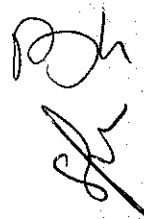
Art. 4 – Delega della gestione associata

Per le finalità di cui all'art. 3 della presente Convenzione, i Comuni di cui sopra delegano al Nuovo Circondario Imolese, con le modalità disciplinate dal presente atto, la gestione associata delle funzioni relative alla gestione del personale. Il Nuovo Circondario Imolese accetta la presente delega e si impegna ad esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.

Art. 5 – Attività e funzioni



4



Il Servizio Associato, nell'ambito delle risorse trasferite e comunque disponibili, esercita, le seguenti attività:

- 1) definizione strumenti regolamentari (regolamento accesso all'impiego, regolamento disciplinare, regolamento procedimenti amministrativi inerenti il personale, istruzioni operative e modulistica per la gestione del rapporto di lavoro);
- 2) amministrazione giuridica ed economica del personale (gestione economica, gestione procedure accesso all'impiego, rilevazione assenze e presenze, definizione tetti di spesa, quantificazione dati economici per rilevazioni statistiche o predisposizione di strumenti di programmazione economica, pratiche contributive e pensionistiche, elaborazione dati inerenti la trasparenza amministrativa relativi al personale);
- 3) supporto nelle relazioni sindacali e contenzioso del lavoro;
- 4) formazione e sviluppo del personale;
- 5) medicina del lavoro (protocollo sanitario, visite e formazione obbligatorie);
- 6) strumenti di valutazione (Organismo Indipendente di valutazione, supporto nell'attivazione delle procedure di valutazione del personale, piano della performance e per la trasparenza)

Le attività afferenti alle funzioni conferite potranno essere meglio individuate nei Piani di attività di cui al successivo art.10.

Art. 6 – Modalità di esercizio delle funzioni conferite

Il Nuovo Circondario Imolese esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite secondo le modalità indicate annualmente nel Piano di attività di cui al successivo art. 10, dotandosi di una struttura organizzativa alle dirette dipendenze del Circondario corrispondente a quanto indicato dal Progetto stesso

La struttura organizzativa è determinata in via provvisoria dalle risorse assegnate in comando in prima istanza al 31.12.2011. Annualmente nell'ambito del piano di attività, la struttura viene rideterminata per soddisfare le esigenze degli enti in materia.

Nell'ambito della struttura è individuato dal Presidente del Nuovo Circondario Imolese un Dirigente Responsabile a cui sono assegnate le competenze e le risorse necessarie alla gestione delle attività.



5



Con la gradualità prevista nella presente convenzione gli enti, previa definizione delle modalità, trasferiranno la gestione delle pratiche di competenza alla struttura circondariale che ne curerà l'esecuzione.

Il Nuovo Circondario Imolese realizza e rende operativa la struttura prevista dal Piano di attività attraverso il trasferimento diretto del personale secondo la disciplina dell'art.31 D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle procedure di informazione e concertazione sindacale; nelle more del trasferimento si provvederà attraverso comando.

Entro il 31.12.2013, con la messa a regime della gestione è attuato il trasferimento definitivo del personale completamente impiegato nella gestione associata.

Art. 7 – Definitività degli atti emanati nell'esercizio delle funzioni conferite

Il Nuovo Circondario Imolese deve, nell'assunzione degli atti, nell'espletamento dei servizi e nell'esecuzione delle attività, fare espressa menzione della delega di cui è destinatario. Gli atti emanati nell'esercizio della funzione conferita di cui alla presente Convenzione sono definitivi. Avverso tali atti non è ammesso ricorso alle Amministrazioni dei Comuni deleganti.

Le singole amministrazioni, possono motivatamente ed entro giorni 30 dalla comunicazione, richiedere il riesame dei provvedimenti adottati dal Circondario stesso.

Con l'approvazione della presente convenzione gli Enti deleganti autorizzano anche il recupero di eventuali indebiti, errori, ecc.. nei confronti dei propri dipendenti interessati. Gli Enti si impegnano fin da ora a rilasciare senza ritardo ,autorizzazioni e mandati specifici che si rendessero necessari per la tutela del pubblico interesse e per la difesa dell'erario.

Art. 8 – Gradualità del trasferimento di funzioni

L'esercizio delle funzioni da parte del Circondario sarà attuato sulla base di quanto indicato nello studio di fattibilità approvato dalla Giunta del Nuovo Circondario, previo parere della Conferenza dei Sindaci .

Il trasferimento delle funzioni a seguito dell'approvazione da parte delle singole Amministrazioni della presente convenzione è previsto secono le seguenti scadenze:

Decorrenza	Enti aderenti	Funzioni
01.01.2012	Nuovo Circondario Imolese, Comune di Imola,	• definizione strumenti regolamentari

	Comune di Mordano, Comune di Castel Guelfo, Comuni di Borgo Tossignano, Comune di Casalfiumanese, Comune di Castel del Rio, Comune di Fontanelice	<ul style="list-style-type: none"> • amministrazione giuridica ed economica del personale • supporto nelle relazioni sindacali e contenzioso del lavoro • formazione e sviluppo del personale • medicina del lavoro • strumenti di valutazione
01.01.2012	Comune di Dozza Comune di Castel San Pietro T Comune di Medicina	<ul style="list-style-type: none"> • medicina del lavoro • strumenti di valutazione
01.01.2013	Comune di Dozza Comune di Castel San Pietro T Comune di Medicina	<ul style="list-style-type: none"> • definizione strumenti regolamentari • amministrazione giuridica ed economica del personale • supporto nelle relazioni sindacali e contenzioso del lavoro • formazione e sviluppo del personale • medicina del lavoro • strumenti di valutazione

Le Amministrazioni che aderiranno successivamente al 2012 secondo lo schema indicato, potranno rinviare l'adesione di un anno se per motivi organizzativi interni lo ritenessero necessario.

Le funzioni svolte dal Servizio Personale Associato derivante dalla soppressione della Comunità Montana Valle del Santerno saranno assunte dal Servizio Associato di cui alla presente convenzione.

Art. 9 - Locali, attrezzature e servizi

I locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento della struttura organizzativa comunitaria sono messi a disposizione dal Nuovo Circondario Imolese

o, su sua richiesta, dai Comuni proprietari degli spazi che saranno individuati nell'ambito del Piano di attività annuale di cui al successivo art. 10. Nel caso di utilizzo di una struttura diversa, il servizio associato utilizza i servizi dell'Ente ospitante, con successiva rendicontazione annuale (protocollo, posta, posta elettronica, ecc....).

Art. 10 – Il Piano di attività

La struttura organizzativa appositamente costituita, predispone annualmente un piano di attività riferito all'esercizio successivo, volto al graduale e complessivo espletamento delle attività. Il piano di attività è sottoposto all'approvazione della Giunta del Nuovo Circondario previo parere della Conferenza dei Sindaci entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui il piano si riferisce.

Il piano annuale di attività, in particolare, dovrà indicare:

- la declinazione delle funzioni in attività da rendere ai Comuni
- la dotazione di personale assegnata all'ufficio e le modalità di copertura dei posti;
- Il quadro economico/finanziario complessivo e la ripartizione dei costi
- Gli aspetti operativi, gestionali e logistici più significativi;
- Determinati obiettivi di risultato, secondo criteri compatibili con i mezzi e le risorse indicati nel progetto stesso.

Unitamente al piano annuale è predisposta una scheda di intervento per ogni funzione delegata.

Il piano di attività può subire modifiche anche in corso d'anno. In tal caso si applica lo stesso iter procedurale previsto per l'approvazione.

Art. 11 - Prestazioni a favore di altri enti

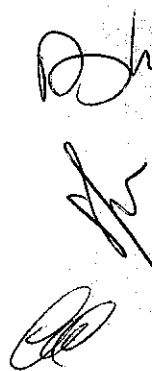
In relazioni alle possibilità organizzative del Servizio Associato, il Nuovo Circondario Imolese potrà stipulare convenzioni con altri enti per l'erogazione di servizi di sua competenza. I relativi introiti contribuiranno a ridurre le spese a carico degli enti sottoscrittori della presente convenzione.

Le parti concordano che, a far data dal 1 gennaio 2012, la gestione della parte economica dei dipendenti dell'ASP e dell'IPAB Istituzioni Riunite attualmente curata dal Comune di Imola mediante convenzione, è trasferita al Servizio Associato.

Art. 12 - Forme di consultazione



8



Competente per la soluzione delle problematiche, non di ordine gestionale, inerenti le attività, per le materie di rispettiva pertinenza, è la Conferenza dei Sindaci del Nuovo Circondario Imolese, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Conferenza dei Sindaci possono essere invitati a partecipare, con specifica competenza legale e amministrativa, i dirigenti ed i responsabili dei servizi interessati.

Il Dirigente responsabile del Servizio Associato, al fine di risolvere eventuali problematiche di ordine gestionale connesse alla funzione delegata, può promuovere ed indire apposita conferenza dei dirigenti o responsabili dei servizi dei Comuni interessati.

Art. 13 – Rapporti finanziari

Il bilancio preventivo della gestione è definito annualmente nell'ambito del piano di attività di cui al precedente art. 10 ed è comunicato ai Comuni in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti, al fine di assicurare la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari.

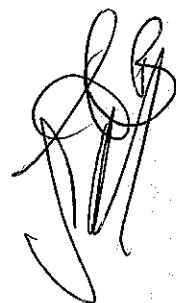
Al fine di non creare squilibri nei bilanci dei singoli enti, le variazioni ai bilanci e gli assestamenti previsionali che comportano modifiche di carattere sostanziale a quanto precedentemente coordinato con gli stessi strumenti di programmazione finanziaria dei comuni devono trovare nuovo coordinamento con i comuni conferenti prima di essere assunti da Nuovo Circondario Imolese.

I costi sostenuti su base annua dovranno essere dimostrati in una relazione preconsuntiva, da prodursi a cura del responsabile del Servizio Associato indicativamente nel mese di ottobre e comprensiva delle seguenti voci:

- Personale;
- Consumi di beni;
- Prestazioni e utilizzo beni di terzi;
- Altri costi.

Tutte le spese di funzionamento e gestione saranno previste nel bilancio del Nuovo Circondario Imolese e saranno ripartite per l'anno 2012 secondo il criterio della spesa storica sostenuta da ciascuna Amministrazione considerato di norma il rendiconto 2010.

Per gli anni successivi, il riparto dei costi è effettuato come segue:



- 50 % in relazione agli abitanti al 31/12 dell'anno precedente (per il Nuovo Circondario Imolese una quota prefissata);
- 50 % in relazione al numero dei dipendenti a tempo indeterminato calcolati su base annua al 31/12 dell'anno precedente

I Comuni verseranno le quote di competenza in due rate: la prima entro il mese di luglio per un importo pari alla metà del preventivo e la seconda entro il mese di aprile a saldo, sulla base dei dati del consuntivo.

Il Piano di attività di cui all'art. 10 potrà individuare, di volta in volta, diverse modalità di riparto per particolari spese, progetti o iniziative.

Art. 14 - Verifiche

La verifica sull'andamento della gestione del servizio associato di cui alla presente convenzione, al fine di valutarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità è effettuata attraverso l'invio ai Comuni da parte del Nuovo Circondario Imolese dei dati scaturenti dall'operazione di cui all'art. 193, del D.Lvo 267/2000 e di quelli a consuntivo.

I provvedimenti del Servizio Associato sono resi disponibili a tutti gli enti associati.

I dati trasmessi scaturiscono, di regola, dal procedimento di controllo interno e da quello proveniente dall' Organismo indipendente di valutazione.

Art. 15 – Durata e recesso

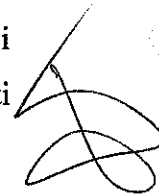
La presente convenzione decorre dal 1[^] gennaio 2012 ed ha durata a tempo indeterminato. La convenzione cessa nel caso in cui venga espressa da parte di tutti i Comuni aderenti con apposita delibera consiliare la volontà di procedere al suo scioglimento: lo scioglimento in tal caso decorre dal 1[^] gennaio dell'anno successivo.

Con il medesimo atto verranno definiti, in accordo tra gli enti aderenti, i profili successivi con particolare riferimento al personale e ai beni mobili e immobili adibiti alla gestione associata.

Ciascun Comune può recedere previa deliberazione del Consiglio Comunale da assumersi entro il mese di gennaio di ciascun anno con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo; con il medesimo atto, d'intesa con il Nuovo Circondario Imolese, si provvede a regolare i profili organizzativi e successivi.

Non è consentito il recesso parziale.

Salvo diversi accordi tra gli enti, in caso di recesso di singoli enti o di scioglimento, il personale comandato/trasferito rientra nei ruoli organici del Comune di provenienza.


10

Salvo diversi accordi, il Comune recedente rientrerà altresì nella piena disponibilità dei beni mobili ed immobili eventualmente concessi in comodato al Nuovo Circondario Imolese per la gestione associata del servizio. La titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti da investimenti effettuati nell'ambito della gestione associata resta invece al Nuovo Circondario Imolese senza che nulla sia da riconoscersi al comune recedente.

La presente convenzione sostituisce in toto ogni eventuale convenzione in essere tra i comuni aderenti.

Eventuali modifiche sostanziali alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti.

Il non rispetto da parte dei soggetti contraenti la presente convenzione dei patti e dei tempi previsti comporterà responsabilità a carico del soggetto imputabile in ordine a eventuali danni cagionati a terzi ed eventualmente agli altri soggetti in convenzione.

Art. 16 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni, o tra questi ed il Nuovo Circondario Imolese anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

art. 17 - Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché alle disposizioni del codice civile, alle leggi in materia di personale e alla normativa vigente.

Art. 18 – Repertorio e registrazione

La presente convenzione, repertoriata a cura del Nuovo Circondario Imolese, non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 tabella del D.P.R. n. 131/86 ed è altresì esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) DPR 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Nuovo Circondario Imolese

Il Presidente Daniele Manca

Per il Comune di Borgo Tossignano

Il Sindaco Stefania Dazzani

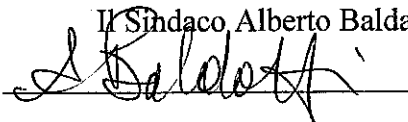
Per il Comune di Casalfiumanese

Il Sindaco Roberto Poli



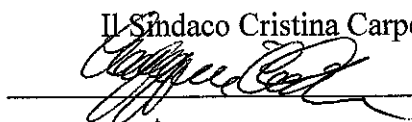
Per il Comune di Castel del Rio

Il Sindaco Alberto Baldazzi



Per il Comune di Castel Guelfo

Il Sindaco Cristina Carpeggiani



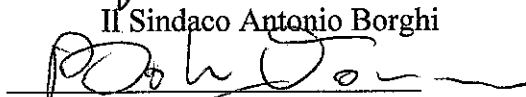
Per il Comune di Castel San Pietro Terme

Il Sindaco Sara Brunori



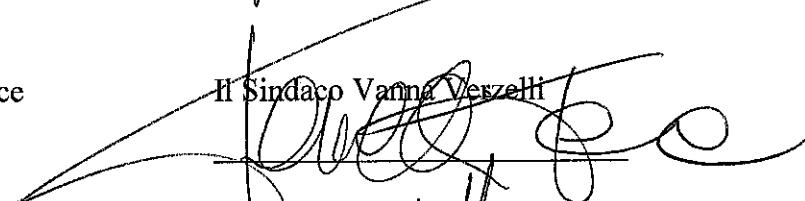
Per il Comune di Dozza

Il Sindaco Antonio Borghi



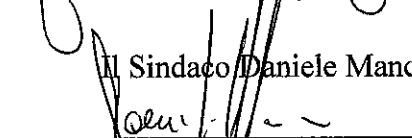
Per il Comune di Fontanelice

Il Sindaco Vanna Verzelli



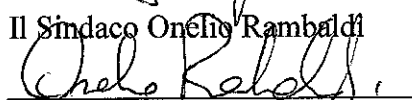
Per il Comune di Imola

Il Sindaco Daniele Manca



Per il Comune di Medicina

Il Sindaco Onelio Rambaldi



Per il Comune di Mordano

Il Sindaco Stefano Golini

